

\_Lettera\_N\_3656

Al Direttore delle Ferrovie Romane

[Torino, inizio luglio 1882]

III.mo Sig. Direttore delle Ferrovie Romane,

Il sottoscritto per venire in soccorso alla povera gioventù, fondò vari stabilimenti nell'Alta Ita[lia], nella Toscana, nella Liguria, nelle Romagne, nella Sicilia ed altrove. Per conseguenza sovente gli accade di dover far viaggiare de' suoi dipendenti ed allievi sulle Ferrovie Romane.

Già la direzione delle Ferrovie Alta Ita[lia] come quella delle Ferrovie Meridionali e tutte le altre private d'Italia nonché le Francesi su cui abbiamo viaggi[ato] accordarono speciali e graziose agevolzze a tutti gli stabilim[ent]i dipendenti dallo scrivente in vista dello scopo filantropico dei med[esim]i e dei vantaggi che pur ne ridondano agli stessi addetti alle Ferrovie, giacché molti sono i figli di tali impiegati che o rimasti orfani, od appartenendo a famiglie assai ristrette di mezzi, vennero e vengono tuttora accolti in detti stabilim[ent]i chi affatto gratuitamente, e l chi quasi gratuitamente, mentre più centinaia poi vi ricevono senza spesa di sorta l'istruz[ion]e elem. classica e tecnica.

La med[esim]a assistenza si continuerà [a] prestare alla gioventù, specialm[ente] ai figli degli impiegati ferrov[iari] nelle case che si vanno aprendo nelle Provincie percorse dalle Ferrovie Romane.

Fidente quindi nella bontà della S. V. III.ma e di cotesta Onor.ma Direzione io fo rispettosa preghiera che si voglia eziandio accordare a' miei dipendenti ed allievi che avranno a viaggiare sulle Ferrovie Romane quelle agevolzze che le parranno opportune.

Le altre direzioni ferrov. ci concedono la riduz[ione] del 50% come dai moduli qui un[iti]. Se la S. V. nella sua bontà vorrà favorirmi, sia persuasa che quanto si risparmierà ne' viaggi tutto ridonderà a vantaggio di tanti poveri giovanetti d'ambi i sessi che a noi ricorrono per aver educaz[ion]e e ricovero.

Prego Dio che conservi la S. V. e tutti i suoi dipend[ent]i in buona salute, mentre nella speranza di favorevole riscontro, co' sentimenti di perfetta stima ho l'onore di professarmi

Della S. V. III.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco